



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

# **REPORT BANDI VENETO**



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
GAL Venezia Orientale. Intervento SRD03. Finanziamento a fondo perduto per investimenti di diversificazione delle aziende in attività non agricole. Anno 2026	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	26/05/2026
Unioncamere Veneto. Bando "Veicoli Aziendali 2026". Finanziamento a fondo perduto per la rottamazione di veicoli aziendali inquinanti con contestuale acquisto o noleggio di mezzi a basso impatto ambientale.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	03/09/2026
OCM Vino – Misura Investimenti. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti nelle aziende agricole vitivinicole. Annualità 2027.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	15/06/2026
CCIAA di Vicenza. Premio Imprenditoria Femminile. Finanziamento a fondo perduto in sostegno all'imprenditorialità femminile. Anno 2026 – 2° edizione.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	10/07/2026
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bando Bonus Giovani. Esonero contributivo in sostegno all'assunzione di personale non dirigenziale under 35.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	31/12/2027
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Bonus Donne. Esonero contributivo per l'assunzione a tempo indeterminato di donne lavoratrici svantaggiate.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	31/12/2027
MASE. Finanziamento a fondo perduto rivolto a Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane per rafforzare il processo di territorializzazione nell'ambito della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.	Ente pubblico	Pubblico	14/08/2026
Dipartimento per lo Sport. Bando "Sport e Periferie 2026". Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti per l'adeguamento di infrastrutture sportive.	Ente pubblico	Pubblico	25/06/2026

## **GAL Venezia Orientale. Intervento SRD03. Finanziamento a fondo perduto per investimenti di diversificazione delle aziende in attività non agricole. Anno 2026**

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Avvio attività, Servizi, Hardware/Software, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 26/05/2026

Il bando è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

**L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.** In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di funzioni e attività:

- produttive quali la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- turistiche quali l'attività agrituristica in alloggi la somministrazione di pasti, nonché legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche quali il turismo rurale, l'enoturismo e l'oleoturismo;
- didattiche attraverso l'attività di fattorie didattiche;
- sociali attraverso l'attività di fattorie sociali.

### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni gli **imprenditori agricoli, singoli o associati**, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura. Le imprese beneficiarie devono presentare i seguenti requisiti:

- essere iscritti nel Registro Imprese presso la CCIAA;
- essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

- condurre un'impresa agricola che garantisca o superi le seguenti soglie minime di dimensione aziendale in termini di produzione standard di € 10.000,00.

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del **GAL Venezia Orientale VeGAL**: Annone Veneto, Caorle, Cavallino Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

**Il bando eroga finanziamenti in sostegno agli investimenti al fine della creazione e/o della valorizzazione e sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole:**

- trasformazione di prodotti agricoli e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- ospitalità in alloggi agrituristici o spazi aziendali aperti quali agri-campeggi;
- didattica in fattoria didattica;
- turismo rurale;
- enoturismo;
- oleoturismo;
- agricoltura sociale in fattoria sociale.

**Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software che compongono i sotto riportati interventi:**

- **Interventi strutturali su beni immobili**, o parti di essi, quali ristrutturazione e ammodernamento tramite manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, di fabbricati finalizzati allo svolgimento delle attività previste al paragrafo 4.1 e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio. Nell'ambito delle opere ristrutturazione e/o di ammodernamento sono ammissibili:
  - ampliamenti a volume tecnico, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienicosanitari e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
  - sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- Acquisto di **nuovi macchinari ed attrezzature** funzionali all'erogazione dell'attività.
- **Acquisto o sviluppo di programmi informatici**, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
- **Spese generali** connesse all'investimento.



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 90.000,00.

L'agevolazione consiste di un contributo a fondo perduto nelle seguenti percentuali:

- Investimenti strutturali: 40% delle spese considerate ammissibili;
- Investimenti dotazionali: 35% delle spese considerate ammissibili.

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a € 15.000,00. Le spese sono ammesse nel limite massimo di € 70.000,00.

### **Scadenza**

26/05/2026

## **Unioncamere Veneto. Bando “Veicoli Aziendali 2026”. Finanziamento a fondo perduto per la rottamazione di veicoli aziendali inquinanti con contestuale acquisto o noleggio di mezzi a basso impatto ambientale.**

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 03/09/2026

Il bando è finalizzato a incentivare le **Micro, Piccole e Medie imprese** aventi sede legale ed operativa in Veneto alla rottamazione di veicoli aziendali inquinanti a fronte **dell’acquisto o del noleggio/leasing** di veicoli a basso impatto ambientale di categoria M1 e N1.

Sono previste due linee di finanziamento:

- Linea A: acquisto veicoli M1 ed N1;
- Linea B: noleggio/leasing veicoli M1 ed N1.

### **Soggetti beneficiari**

Beneficiarie dell’intervento sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con sede legale e operativa attiva in Veneto.

Sono escluse dalla partecipazione al bando le imprese operanti nei settori della pesca e dell’acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, facenti parte della sezione A della classificazione Ateco 2007.

Sono altresì escluse le imprese attive nel settore del commercio/intermediazione di veicoli individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):

- 46.18.41 Intermediari del commercio all’ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
- 46.71.10 Commercio all’ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
- 47.81.10 Commercio al dettaglio di automobili e autoveicoli leggeri;
- 47.92.21 Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli e motocicli usati;
- 47.92.31 Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli (escluso usato);



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

- 46.18.41 Intermediari del commercio all'ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
- 47.92.21 Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli e motocicli usati;
- 47.92.31 Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli (escluso usato).

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Sono previste due linee di finanziamento:

- Linea A: acquisto veicoli M1 ed N1;
- Linea B: noleggio/leasing veicoli M1 ed N1.

Nella **Linea A** è ammissibile l'acquisto di veicoli sia nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per la prima volta in Italia, che immatricolati a "km zero", con prima immatricolazione avvenuta in Italia. Nella **Linea B**, il noleggio/leasing è ammissibile a condizione che nel contratto sia esplicitato l'obbligo delle parti di mantenere attivo il contratto relativo al veicolo oggetto di contributo per almeno 36 mesi dalla data di stipula.

La data di acquisto/immatricolazione e la data di stipula del contratto di noleggio/leasing, **devono essere comprese tra la data di pubblicazione del bando e il termine di chiusura del bando stesso.**

Sono ammissibili gli investimenti per l'acquisto o il noleggio/leasing di veicoli aziendali di categoria M1 ed N1, utilizzati per il trasporto di persone o di merci, di classe ambientale Euro 6D o superiore, con le seguenti tipologie di alimentazione:

- Elettrica pura / Idrogeno;
- Ibrida;
- Metano;
- Bifuel (benzina/metano e benzina/GPL);
- Tradizionale (benzina, diesel);

a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo aziendale di categoria M1, N1 per il trasporto di persone o merci, con alimentazione a benzina o bifuel fino a Euro 4/IV incluso e con alimentazione diesel fino ad Euro 5/V incluso.

Per i veicoli da rottamare di classe ambientale Euro 4 aventi alimentazione a benzina, metano o bifuel sarà ammesso esclusivamente l'acquisto di un veicolo con alimentazione elettrica, ibrida oppure a idrogeno.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria ammonta a € 5.000.000,00, suddivisa in due Linee di finanziamento:

- Linea A (acquisto veicoli N1): € 2.500.000,00.
- Linea B (acquisto veicoli M1): € 2.500.000,00.

Per entrambe le Linee, **il contributo è determinato moltiplicando un "importo base" per un coefficiente** definito in funzione della classificazione d'impresa e della classe ambientale/alimentazione del veicolo demolito. L'importo base è individuato come percentuale del costo sostenuto, come segue:

- Alimentazione Elettrica pura Idrogeno: 30%;
- Alimentazione Ibrida Benzina Bifuel (benzina/metano e benzina/GPL) Metano: 20%;
- Alimentazione Diesel: 15%.

Il **coefficiente** moltiplicativo dell'importo base è fissato dalla seguente tabella:

	<b>MICRO IMPRESE</b>	<b>PICCOLE IMPRESE</b>	<b>MEDIE IMPRESE</b>
<b>Classe ambientale del veicolo da demolire</b>	<b>Coefficienti</b>		
Euro 0-1-2 (diesel)	1,3	1,25	1,1
Euro 0-1 (benzina/bifuel/metano)	1,3	1,25	1,1
Euro 2 (benzina/bifuel/metano)	1,1	1,1	1
Euro 3 (diesel)	1,2	1,2	1,1
Euro 4 (diesel)	1,1	1,1	1
Euro 5 (diesel)	1,1	1,1	1
Euro 3 (benzina/bifuel/metano)	1	1	1
Euro 4 (benzina/bifuel/metano)	1	0,9	0,9

In ogni caso, il **tetto massimo complessivo del contributo è fissato in € 20.000,00** per ciascun veicolo acquistato/noleggiato.



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

**Scadenza**

03/09/2026 ore 12:00

**Data attivazione**

27/05/2026

## **OCM Vino – Misura Investimenti. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti nelle aziende agricole vitivinicole. Annualità 2027. Area Geografica: Piemonte**

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Servizi, Hardware/Software, Affitto locali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/06/2026

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

**Possono essere presentate esclusivamente domande per progetti annuali per investimenti da completare e rendicontare entro il 15 aprile 2027.**

### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese agricole vitivinicole** in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

#### **- Requisiti del soggetto richiedente:**

- possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). In alternativa, essere imprenditore agricolo iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto o di IAP;
- possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale È dimostrata alternativamente mediante:
  - a) titolo di studio attinente le materie agrarie conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia;
  - b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) riconosciuto dalla Regione, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente;

c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

#### **- Requisiti dell'impresa:**

- svolgere almeno una delle seguenti attività:
  - la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  - la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
  - l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
- iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
- conduzione dell'U.T.E. oggetto dell'intervento ed ubicazione della stessa nel territorio regionale.

#### **Tipologia di interventi ammissibili**

##### **Il Bando prevede due azioni:**

- "Azione A - Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole bando annuale fondi 2027";
- "Azione B - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione bando annuale fondi 2027".

Entrambe le Azioni prevedono l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione.

##### **Sono considerati ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:**

- **Acquisto di botti in legno**, comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG);
- **Acquisto attrezzature** per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:
  - pigiatura/ diraspatura;
  - pressatura;
  - filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
  - concentrazione/arricchimento;



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

- stabilizzazione;
  - refrigerazione;
  - trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee, ecc.;
  - dosaggio di elementi (O<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, ecc.);
  - imbottigliamento;
  - confezionamento;
  - automazione magazzino
  - automazione pulizia interna serbatoi;
  - appassimento uve;
  - stoccaggio vini;
  - fermentazione;
  - spumantizzazione;
  - trattamento di dealcolazione;
- **Acquisto attrezzature di laboratorio** per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni;
  - **Allestimento punti vendita al dettaglio** aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq;
  - **Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi** finalizzati a: gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- acquisto di muletti, transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
- acquisto di pese e bilance;
- acquisto di mezzi di trasporto.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria disponibile è di € 8.500.000,00.

**Per l'Azione A**, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile. L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a € 200.000,00 per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in € 15.000,00.

**Per l'Azione B**, l'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è pari a:

- a) 30% della spesa ritenuta ammissibile per le piccole e medie imprese (PMI);
- b) 20% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro (imprese intermedie);



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

c) 10% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese non rientranti nei punti precedenti (grandi imprese).

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento per l'Azione B è pari a € 700.000,00 per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in € 50.000,00.

Non sono ammessi a contributo interventi che ricevono o abbiano ricevuto altri contributi pubblici o che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi.

### **Scadenza**

La Regione del Veneto ha prorogato i termini per la presentazione delle domande di accesso ai benefici dell'intervento settoriale Investimenti settore vitivinicolo, per la campagna 2026-2027, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 277 del 28 aprile 2026

Pertanto, il termine è fissato **al 15/06/2026**.

## **CCIAA di Vicenza. Premio Imprenditoria Femminile. Finanziamento a fondo perduto in sostegno all'imprenditorialità femminile. Anno 2026 – 2° edizione.**

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 10/07/2026

Con il Premio, la Camera di Commercio di Vicenza e il suo Comitato Imprenditoria Femminile intendono promuovere e sostenere l'imprenditorialità femminile, la parità, le pari opportunità e la valorizzazione del lavoro femminile in tutti i suoi aspetti. I Premi delle quattro categorie individuate, di € 2.000,00 ciascuno, verranno assegnati a quelle imprese che si sono impegnate in progetti camerali a valenza strategica.

### **Soggetti beneficiari**

**Possono partecipare al Premio le imprese che possiedono i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:**

- essere classificate come “imprese femminili”: le imprese individuali in cui il titolare è donna; le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite;
- avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Vicenza essere attive al momento della presentazione della candidatura e all'assegnazione del Premio;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale; avere assolto gli obblighi contributivi (in caso di DURC irregolare, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi).

### **Tipologia di interventi ammissibili**

L'assegnazione dei quattro Premi è concessa ad altrettante imprese femminili che hanno realizzato iniziative nei seguenti progetti a valenza strategica per la Camera di Commercio di Vicenza:



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

- **Internazionalizzazione** (aumento della consapevolezza sugli strumenti disponibili per il supporto all'export, utilizzo del network del sistema istituzionale, camerale e associativo per l'export);
- **Turismo** (valorizzazione degli attrattori turistici della provincia, aumento della qualità delle strutture e della filiera);
- **Doppia transizione digitale ed ecologica** (utilizzo degli strumenti di assessment e di autovalutazione, trasformazione dei processi e/o prodotti grazie alla digitalizzazione e/o alla sostenibilità);
- **Formazione lavoro** (progetti con gli istituti scolastici – PCTO di qualità, supporto alla transizione scuola-lavoro e scuolauniversità).

Ciascuna impresa può candidarsi solo per una delle quattro categorie sopra evidenziate (nell'ipotesi di invio multiplo, l'impresa sarà chiamata a indicare un'unica categoria).

#### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria complessiva prevista per il Premio Imprenditoria Femminile è pari a € 8.000,00, in particolare n. 4 Premi da € 2.000,00 ciascuno.

#### **Scadenza**

10/07/2026 ore 12:00

# Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bando Bonus Giovani. Esonero contributivo in sostegno all'assunzione di personale non dirigenziale under 35.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Servizi, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Bonus fiscale

Scadenza: 31/12/2027

Il Bonus Giovani è finanziato dal Programma nazionale Giovani, donne e lavoro e punta a incrementare l'occupazione giovanile stabile in tutto il territorio nazionale. Il bonus è maggiore per assunzioni/trasformazioni che riguardano giovani lavoratori delle sedi situate nella Zona economica speciale (Zes) unica per il Mezzogiorno. In questo modo si sostiene lo sviluppo occupazionale della Zes e contribuisce alla riduzione dei divari territoriali.

## Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando i **datori/datrici di lavoro privati, compresi quelli del settore agricolo**, per assunzioni/trasformazioni di contratto di giovani che non hanno compiuto 35 anni (età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni) e non sono mai stati occupati a tempo indeterminato.

## Tipologia di interventi ammissibili

**Il Bonus Giovani è un beneficio che spetta per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti di lavoro subordinato da tempo determinato a tempo indeterminato di giovani under 35. Sono inclusi i rapporti di lavoro part-time e le assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione.** Sono esclusi i rapporti di lavoro domestico, l'apprendistato e i contratti di lavoro intermittente o a chiamata.

I datori e le datrici di lavoro possono ottenere il beneficio:

- per assunzioni/trasformazioni effettuate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025.  
L'incentivo è pari al 100% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di 500 euro/mese per 24 mesi;

- nella zona Zes unica (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna) per assunzioni/trasformazioni effettuate fino al 31 dicembre 2025. La domanda deve essere presentata prima dell'assunzione/trasformazione. L'incentivo è pari al 100% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di 650 euro/mese per 24 mesi.

Con la conversione in legge del Decreto Milleproroghe 2026, il Bonus Giovani Under 35 è stato prorogato per le assunzioni o trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate fino al 30 aprile 2026. Per le assunzioni e trasformazioni dal 1° gennaio al 30 aprile 2026, l'esonero è pari al 70% dei contributi, elevabile al 100% se l'assunzione o trasformazione comporta un incremento occupazionale netto.

Il Ministero conferma la proroga al 30 aprile 2026, l'esonero al 70% per le assunzioni/trasformazioni 2026 e il 100% in caso di incremento occupazionale netto; conferma anche i massimali di € 500 nazionale e € 650 per Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna, Marche e Umbria.

**N.B. aggiornamento INPS 2026: la circolare INPS n. 55 del 14 maggio 2026** fornisce le prime indicazioni operative sul Bonus Giovani 2026, che prevede un esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel 2026 di soggetti under 35. L'accesso al beneficio è riservato ai lavoratori privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, oppure da almeno 6 mesi se ricorrono ulteriori condizioni di svantaggio stabilite dalla normativa comunitaria.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

L'incentivo è pari al 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati.

Per la disciplina ordinaria del Bonus Giovani, l'incentivo è riconosciuto nel limite massimo di:

- **500 euro/mese** per le assunzioni/trasformazioni effettuate in tutto il territorio nazionale;
- **650 euro/mese** per le assunzioni/trasformazioni riguardanti sedi situate nella ZES unica.

Per le assunzioni e trasformazioni effettuate dal **1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026**, secondo la proroga prevista dal Decreto Milleproroghe 2026, l'esonero è pari al **70% dei contributi**, elevabile al **100%** se l'assunzione o trasformazione comporta un incremento occupazionale netto. Il massimale è pari a **500 euro/mese** su tutto il territorio nazionale e **650 euro/mese** per le sedi o unità produttive ubicate in Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna, Marche e Umbria.

Per il **Bonus Giovani 2026**, secondo la circolare INPS n. 55 del 14 maggio 2026, il limite massimo è pari a **500 euro/mese**, riconosciuto per **24 mesi** ai lavoratori molto svantaggiati e per **12 mesi** alle restanti categorie; il limite massimo è innalzato a **650 euro/mese** per le unità produttive situate nella ZES Unica, cioè Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e Umbria, o in aree del Centro Italia in crisi industriale.



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

Lo stanziamento a valere sul Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 è pari a 1.429,3 milioni di euro ripartiti come segue:

- 34,4 milioni di euro per l'anno 2024
- 458,3 milioni di euro per l'anno 2025
- 682,5 milioni di euro per l'anno 2026
- 254,1 milioni di euro per l'anno 2027

La Legge di bilancio 2025 ha incrementato lo stanziamento complessivo a 1.467,8 milioni di euro.

**Scadenza**

31/12/2027



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

# **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Bonus Donne. Esonero contributivo per l’assunzione a tempo indeterminato di donne lavoratrici svantaggiate.**

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Servizi, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Bonus fiscale

Scadenza: 31/12/2027

Il **Bonus Donne** è finanziato dal Programma nazionale Giovani, donne e lavoro e punta a favorire le pari opportunità nel mercato del lavoro per le lavoratrici svantaggiate, anche nell’ambito della Zona economica speciale (Zes) unica per il Mezzogiorno.

La misura mira a favorire le pari opportunità nel mercato del lavoro tramite un esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato di donne lavoratrici svantaggiate o molto svantaggiate. Sono inclusi i rapporti di lavoro part-time e le assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione. Sono esclusi i rapporti di lavoro domestico, l’apprendistato e i contratti di lavoro intermittente o a chiamata.

## **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando i **datori/datrici di lavoro privati, compresi quelli del settore agricolo**, per le assunzioni di donne che rientrano in una delle casistiche previste.

## **Tipologia di interventi ammissibili**

I datori e le datrici di lavoro possono ottenere il beneficio per assunzioni a tempo indeterminato di donne, di qualsiasi età, che hanno uno dei seguenti requisiti:

- sono prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti. In questo caso l’esonero è riconosciuto per le assunzioni effettuate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2026. La durata dell’esonero è di 24 mesi dalla data di assunzione;



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

- sono prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e sono residenti nelle regioni della Zona economica speciale unica per il Mezzogiorno. In questo caso l'esonero è riconosciuto per le assunzioni effettuate fino al 31 dicembre 2026. La domanda deve essere presentata prima dell'assunzione. La durata dell'esonero è di 24 mesi dalla data di assunzione;
- sono occupate nelle professioni o settori caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere, ovunque residenti. In questo caso l'esonero è riconosciuto per le assunzioni effettuate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2026. La durata dell'esonero è di 12 mesi dalla data di assunzione.

**Sono agevolabili le assunzioni a tempo indeterminato, anche part-time, e le assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione. Sono esclusi i rapporti di lavoro domestico, l'apprendistato e i contratti di lavoro intermittente o a chiamata.**

Con la conversione in legge del Decreto Milleproroghe 2026, il Bonus Donne è stato prorogato per le assunzioni effettuate fino al 31 dicembre 2026, anche nelle regioni Marche e Umbria, senza differenziazioni in termini di tetto massimo dell'esonero e con il requisito dell'incremento occupazionale netto.

**N.B.:** Per il Bonus Donne 2026, la circolare INPS n. 57 del 14 maggio 2026 fornisce indicazioni operative per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026. La misura riguarda donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, oppure da almeno 6 mesi in presenza di specifici criteri di svantaggio legati all'età, al titolo di studio o al settore di occupazione.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

**L'incentivo è pari al 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati, con esclusione dei premi e contributi INAIL. Il limite massimo ordinario è pari a 650 euro/mese.**

N.B: Per il Bonus Donne 2026 è previsto un potenziamento fino a **800 euro/mese** per le assunzioni di lavoratrici residenti nelle regioni della **ZES Unica**.

Lo stanziamento a valere sul Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 è pari a 438,3 milioni ripartiti come segue:

- 7,1 milioni di euro per l'anno 2024
- 107,3 milioni di euro per l'anno 2025
- 208,2 milioni di euro per l'anno 2026
- 115,7 milioni di euro per l'anno 2027

La Legge di bilancio 2025 ha incrementato lo stanziamento complessivo a 479,7 milioni di euro.

### **Scadenza**

31/12/2027

# **MASE. Finanziamento a fondo perduto rivolto a Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane per rafforzare il processo di territorializzazione nell'ambito della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.**

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 14/08/2026

Con il bando, il MASE mira a rafforzare il processo di territorializzazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e dell'Agenda 2030 (localising the SDGs), in linea con il quadro normativo nazionale, nonché con il quadro strategico europeo e internazionale, attraverso l'attuazione delle direttrici di azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS: Coerenza delle Politiche per lo sviluppo sostenibile; Cultura per la sostenibilità; Partecipazione per lo sviluppo sostenibile.

## **Soggetti beneficiari**

Il bando è rivolto alle **Regioni, alle Province Autonome e alle Città Metropolitane** (che non hanno sottoscritto Accordi con il Ministero nell'ambito dell'Avviso pubblico prot. 253 del 20 dicembre 2023) e che sono interessate dal processo di definizione e attuazione delle Strategie Regionali/Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile.

Le suindicate Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane possono presentare proposte per la realizzazione di attività che integrino e si raccordino nell'ambito del più ampio processo di definizione e attuazione delle Strategie Regionali/Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile.

## **Tipologia di interventi ammissibili**

I beneficiari potranno presentare una proposta di intervento integrata che includa almeno due delle seguenti categorie di intervento:



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

- **Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile**
  - 1.1. La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile
  - 1.2. Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
  - 1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche
  - 1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità
- **Categoria 2. Cultura per la sostenibilità**
  - 2.1. Educazione per lo sviluppo sostenibile
  - 2.2 Formazione per lo sviluppo
  - 2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità
- **Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile**
  - 3.1. Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile
  - 3.2 Partecipazione istituzionale
  - 3.3 Partenariati innovativi

Ciascuna proposta di intervento deve essere modulata in base alle peculiarità che i processi di definizione e attuazione delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile assumono nei diversi contesti.

Sono da considerarsi ammissibili le voci di spesa e i costi riferibili alle attività strettamente funzionali e pertinenti alla realizzazione degli interventi contenuti nelle proposte presentate. Nello specifico, sono ammessi:

- **costi relativi al personale.** Tali costi non possono essere inferiore al 20% del costo complessivo della proposta presentata ed ammessa a contributo, al netto delle spese generali. I costi del personale si distinguono: 1) spese per il personale interno; 2) spese per il personale esterno;
- **i costi per l'acquisto di beni** strettamente finalizzati alla realizzazione delle categorie di intervento;
- **i costi per l'acquisto di servizi** strettamente finalizzati alla realizzazione delle categorie di intervento, compresi i servizi relativi agli aspetti logistici. Si precisa altresì che in tale categoria rientrano: 1) tutti i servizi acquistati tramite procedure di gara fino ad un massimo del 50%; 2) eventuali spese per servizi di consulenza specialistica affidati a società in house il cui personale è a supporto del Committente; 3) eventuali accordi stipulati dal Soggetto proponente per importi fino ad un massimo del 35%. Tale limite è elevato per tutti i beneficiari al 75% nel caso di accordi di collaborazione funzionali al coinvolgimento di Enti Locali nel processo di territorializzazione delle strategie e agende per lo sviluppo sostenibile.
- **le spese generali** derivanti direttamente dalle proposte di intervento presentate in una percentuale massima del 5% del costo dell'intera proposta presentata ed ammessa. Tali spese sono riconosciute forfettariamente.

Le attività incluse nelle proposte presentate dovranno essere avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e concluse entro e non oltre i ventiquattro mesi successivi alla data di avvio attività.



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria disponibile nell'ambito del bando ammonta a: € 194.444,00 per ciascuna proposta proveniente da Regioni e Province Autonome; € 166.666,00 per ciascuna proposta proveniente dalle Città Metropolitane.

Le Regioni, le Province Autonome e le Città Metropolitane devono specificare il proprio contributo per la realizzazione collaborativa delle attività previste.

### **Scadenza**

14/08/2026

## **Dipartimento per lo Sport. Bando “Sport e Periferie 2026”. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti per l’adeguamento di infrastrutture sportive.**

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 25/06/2026

Il Dipartimento per lo Sport, attraverso il finanziamento delle proposte di intervento presentate in conformità al bando "Sport e Periferie 2026", intende perseguire le seguenti finalità:

- **Riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale**, nelle zone degradate dei centri urbani, con l’obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana;
- **Miglioramento della qualità urbana** e riqualificazione del tessuto sociale;
- **Incremento della sicurezza urbana**;
- **Promozione di attività sportiva agonistica.**

### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando:

- **Comuni sopra i 5.000 abitanti** (secondo il censimento ISTAT al primo gennaio 2025);
- **Comuni con una popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti** (secondo il censimento ISTAT al primo gennaio 2025), ma in grado di raggiungere la soglia dei 5.000 abitanti attraverso un accordo con altri Enti Locali confinanti.

Ciascun Comune, sia che partecipi singolarmente che in accordo con altri Comuni, potrà presentare, a pena di inammissibilità, una sola candidatura per un solo impianto sportivo.

Possono presentare domanda, anche i Comuni che abbiano già direttamente beneficiato di contributi assegnati nell’ambito dei Bandi/Avvisi pubblici di Sport e Periferie, relativamente alle annualità 2020, 2022, 2023, 2024 e 2025, previa dimostrazione, mediante la produzione di idonea documentazione, che gli interventi finanziati siano già stati ultimati e collaudati.

## Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi proposti dovranno, a pena di inammissibilità, riguardare gli **impianti sportivi di nuova realizzazione e gli impianti sportivi esistenti con destinazione all'attività agonistica e di proprietà pubblica**, che, al momento della presentazione della candidatura, siano censiti nella Banca Dati Nazionale degli Impianti Sportivi. Gli interventi dovranno rientrare in almeno una delle seguenti tipologie di intervento ovvero più tipologie, ove compatibili:

- opere destinate alla realizzazione di nuovi impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica;
- opere destinate alla demolizione e ricostruzione dell'impianto sportivo, a energia quasi zero (nZEB);
- opere destinate alla manutenzione straordinaria, alla messa in sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'adeguamento o miglioramento sismico, attraverso lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale, nonché demolizione/ricostruzione degli impianti sportivi, inclusa la fornitura di attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di strutture e impianti, nei limiti del 10% del contributo richiesto;
- opere finalizzate all'efficientamento energetico, messa a norma dell'impiantistica, installazione e messa in opera di sistemi di building automation, ed ulteriori interventi strumentali e connessi all'impianto sportivo, attraverso lavori di risanamento, recupero e adeguamento degli impianti tecnologici.

**Sono ammissibili le seguenti spese, purché coerenti con le finalità dell'intervento, assunte e contabilizzate in data successiva all'ammissione a finanziamento ed alla sottoscrizione del relativo Accordo con il Dipartimento per lo Sport:**

- a) lavori;
- b) forniture;
- c) servizi tecnici e di progettazione, compresa la redazione della Diagnosi Energetica e dell'Attestato di prestazione energetica (APE);
- d) incentivi per funzioni tecniche;
- e) imprevisti;
- f) pubblicità;
- g) attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di strutture e impianti, nei limiti del 10% del contributo richiesto;
- h) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici;
- i) eventuali varianti in corso d'opera, strettamente necessarie alla realizzazione del progetto preventivamente autorizzate, contenute all'interno della spesa complessiva del quadro economico approvato.

## Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 100.000.000,00.

I contributi massimi attribuibili sono i seguenti:



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Venezia

- importo massimo di € 3.000.000,00, per tutti i Comuni a prescindere dalla numerosità della popolazione residente (fermo restando la soglia dei 5.000 abitanti, raggiungibile anche per i Comuni più piccoli con un accordo tra Comuni confinanti), per la realizzazione di nuovi impianti sportivi dedicati all'attività agonistica;
- importo massimo di € 3.000.000,00, per tutti i Comuni a prescindere dalla numerosità della popolazione residente (fermo restando la soglia dei 5.000 abitanti, raggiungibile anche per i Comuni più piccoli con un accordo tra Comuni confinanti), per la demolizione e ricostruzione di un intero impianto sportivo. Nel caso particolare di demolizione integrale di tendostrutture o tensostrutture e relativa ricostruzione, l'importo massimo assentibile è di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per tutti i Comuni, a prescindere dalla numerosità della popolazione residente;
- importo massimo di € 1.500.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti superiore ai 50.000 (secondo il censimento ISTAT al 1° gennaio 2025);
- importo massimo di € 1.000.000,00 per i Comuni con popolazione residente oltre i 15.000 e fino a 50.000 abitanti (secondo il censimento ISTAT al 1° gennaio 2025);
- importo massimo di € 800.000,00 per i Comuni con popolazione residente fino a 15.000 abitanti (secondo il censimento ISTAT al 1° gennaio 2025).

È, in ogni caso, prevista una quota di cofinanziamento a carico del Comune richiedente pari ad almeno il 15% del contributo, qualora il contributo richiesto sia d'importo superiore ad € 1.000.000,00, e ad almeno il 10% del contributo, qualora il contributo richiesto sia d'importo pari o inferiore ad € 1.000.000,00.

### **Scadenza**

25/06/2026 ore 12:00

### **Data attivazione**

04/06/2026